Primi impegni degli Amici per la diffusione di domani:

Cronaca di Roma

Testaccio 800, P. Parione 800
Campit. 700, V. Certosa 500

IN DECINE DI DELEGAZIONI PROVENIENTI DA TUTTE LE ZONE

Centinaia di cittadini alla Camera per protestare contro la legge-truffa

Colloqui nelle sale di Montecitorio – Arbitrari fermi della Polizia – Scioperi in otto stabilimenti tipografici - I dibattiti odierni

A centinaia si sono mossi ieri i cittadini romani dai vari quartieri, dalle borgate, dai rioni, per manifestare la loro protesta contro la legge « ruba-voti » ed insieme la loro fiducia che il Parlamento non lascerà prevalere i suoi fautori ed i fini di discordia civile che essi perseguono. Le delegazioni sono giunte a decine: dal Villaggio S. Francesco, da Torpignattara, da Trionfale, da Acilia, da Monti, da Trastevere, da Ostia Antica, da Ostia Lido, dalla Garbatella, da Valmelaina, da Prati, da Prenestino, da Primavalle, da Monte Mario, da Casal Morena, da S. Pancrazio, dal Quarticciolo, da Latino Metronio, dal Trullo, da Tiburtino III, da Casalbertone, da Colonna. C'era poi una delegazione di impiegati del Ministero delle Finanze, una dei panettieri romani, una di commercianti, artigiani e ferrovieri, una dei poligrafici della ditta Tumminelli, ed una degli inquilini dell'Istituto Case Popolari.

In breve le adiacenze di Montecitorio si sono affollate di oltre seicento cittadini che recavano petizioni e ordini del giorno di protesta, con il compito preciso di consegnarli alla Presidenza della Camera e di esprimere a voce lo stato d'animo del popolo romano di fronte alla frode della legge elettorale di De Gasperi e di Scelba. Filtrando attraverso lo inutile schieramento di ingenti forze di polizia e di « celerini », i membri delle delegazioni sono riusciti, in parte, a fare il loro ingresso a Montecitorio. Nel frattempo la polizia, con la sua consueta sensibilità democratica, procedeva a fermi arbitrari, rivolgendo la sua attenzione, come è ormai consacrato dall'uso, ai più ignari passanti. Undici donne e sette uomini venivano fermati dagli uomini di Polito. Fra questi una infermiera, un sottocapo di marina, una signora napoletana di passaggio a Roma, un invalido con tanto di stampelle ed altri ai quali il gesto della polizia ha offerto l'occasione di manifestare, in modo imprevisto, la loro avversione alla legge-truffa.

I delegati degli inquilini dell'Istituto Case Popolari esponevano intanto il loro punto di vista sulla legge elettorale ad un gruppo di parlamentari di sinistra, raccoltisi in una sala di Montecitorio. Fra questi erano i compagni Natoli, Marisa Rodano, Turchi, Teresa Noci ed altri deputati dell'Opposizione. Gli abitanti delle case dell'Istituto Case Popolari hanno chiesto perchè la maggioranza governativa — prima ancora di pensare, con la legge « ruba-voti », ad assicurarsi al Parlamento quel predominio che essa ha perduto nel paese — non si propone di approvare le leggi necessarie per lo sviluppo degli Istituti per l'edilizia popolare, per la cessione delle abitazioni da essi costruite a prezzi più rispondenti alle condizioni sociali degli acquirenti. Successivamente le delegazioni sono state ricevute dal Vice Presidente della Camera, on.le Targetti, dall'on. Calosso e, quella dei poligrafici della ditta Tuminelli, dall'on. Calamandrei e dall'on. Corbino.

Alcuni deputati clericali, e fra questi Arcaini, Borsellini ed altri, sono stati affrontati dai delegati che esprimevano il loro sdegno contro la legge-truffa e per lo stato d'abbandono completo in cui il governo lascia centinaia di famiglie di cittadini senza tetto. I delegati hanno avuto con questi deputati una discussione lunga e animata, dalla quale è risultato ben chiaro lo spirito antisociale di cui sono animati molti membri della maggioranza governativa.

Verso le 20 gli ultimi delegati del popolo romano lasciavano Montecitorio. Sulla piazza e nelle strade adiacenti lo schieramento delle forze di polizia continuava a spiegarsi.

Continuano intanto, nei luoghi di lavoro, le manifestazioni di protesta. Ieri mattina, gli operai della tipografia Nava hanno sospeso il lavoro dalle 11 alle 11,15, mentre le maestranze dello stabilimento Arti Grafiche lo hanno sospeso dalle 11,45 alle 12. Per un quarto d'ora il lavoro si è inoltre arrestato alla Bodoni, alla Stampa Moderna, all'Italgraf, negli stabilimenti Castaldi, Pappagallo e all'Istituto Arti Grafiche Tuminelli.

Contro la legge-truffa avranno luogo oggi alcune manifestazioni. Alle 18.30, al Salone Esperia si terrà un dibattito al quale parteciperanno i lavoratori dell'ATAC Trastevere; parlerà il dott. Cerroni. Un altro dibattito avrà luogo in via Santa Teresa 5, mentre a Fregene e a Maccarese si terranno due conferenze alle ore 19. A Tiburtino III

Decisa l'unità d'azione per i problemi dell'Università

Le proposte degli studenti democratici

I problemi che sono stati posti in discussione ieri al VI Congresso universitario romano rivestono particolare importanza. Sono i problemi derivati dallo aumento delle tasse, dell'insufficiente finanziamento dell'Università, dall'incerto avvenire professionale degli studenti dalla progettata riforma della scuola.

Gli interventi, pur avendo colto alcuni aspetti dei problemi, sono stati frammentari, superficiali e ispirati da intenzioni demagogiche.

L'impostazione data invece a tali questioni dagli studenti democratici dei Gruppi della Rinascita Universitaria, attraverso lo intervento di Luciana Castellina si è distaccata dalle altre per la sua concretezza e coerenza. La Castellina ha cominciato col rilevare che esiste oggi una frattura tra la vita dell'Università e quella del Paese, che c'è una situazione di crisi della cultura e di crisi delle strutture della nostra economia e che soltanto da un serio esame e da un ampio dibattito si potrà trovare l'indicazione per la soluzione dei problemi più strettamente universitari. L'oratrice ha quindi sostenuto la necessità che si apra il dibattito nell'Università, che si organizzino gruppi di studio, che avvenga uno scambio di idee fra giovani delle diverse opinioni politiche, anche perchè ne possa risultare un elevamento della coscienza politica degli studenti e del loro livello culturale.

Il fatto nuovo accaduto in questo Congresso è che da ogni parte si è riconosciuta giusta la impostazione data dagli studenti democratici, al punto che gli stessi studenti cattolici, come ad esempio Boni e Cabras, hanno riconosciuto che la situazione di crisi dell'Università e il riflesso d'una più ampia crisi di società, hanno mostrato segni di insofferenza per la limitatezza nella quale è costretta l'attuale vita culturale, hanno perfino perfino di cultura monopolizzata da ristretti gruppi, richiamando in proposito gli insegnamenti di Gramsci e di Gobetti.

C'è da augurarsi che dopo questo primo riavvicinamento si possa continuare sulla via della costituzione di un fronte unitario della gioventù studentesca.

Da segnalare, infine, che una mozione di saluto a Charlie Chaplin, insigne artista e uomo di spirito democratico, è stata avversata dai fascisti e dai monarchici, i quali si sono in tal modo attirata la riprovazione e il biasimo della maggioranza del Congresso. La presidenza del Congresso ha comunque deciso nella sua maggioranza, di inviare ugualmente il suo saluto a questo grande artista, caro agli uomini democratici di tutto il mondo.

COMUNICATO IN CAMPIDOGLIO SU RICHIESTA DI GIGLIOTTI

La vendita degli alloggi dell'ICP è stata sospesa per oltre un mese

Ma Bagnera non si degna di rispondere al voto del Consiglio! Un freno ai privati nelle demolizioni delle piccole costruzioni?

Attraverso una procedura veramente singolare, ieri sera il Consiglio comunale, che sull'argomento aveva espresso in una precedente seduta un voto autorevole, è stato finalmente informato che l'Istituto delle case popolari ha deciso di soprassedere per « un mese o un mese e mezzo » all'operazione di vendita delle 1022 abitazioni di sua proprietà. Nel frattempo, il Consiglio di amministrazione dell'I.C.P. esaminerà le proposte contenute nell'ordine del giorno del democristiano Carrara, che, come si ricorderà, non ebbe il consenso dei consiglieri della Lista Cittadina, i quali, in sede di votazione, si astennero.

Se l'accoglimento della richiesta di sospensione costituisce un parziale successo degli inquilini, i quali, peraltro, continuano la loro battaglia contro l'operazione di vendita, vale comunque la pena di riferire in che modo si è arrivati alla comunicazione della notizia.

Il compagno Gigliotti, prendendo la parola sull'ordine dei lavori, ricorda al Consiglio che il giorno 20 (cioè a poche ore dalla seduta) scadono i termini che consentono agli inquilini il diritto di prelazione sugli appartamenti in vendita. Nonostante ciò l'ing. Bagnera, presidente dell'I.C.P., non si è sentito in dovere di informare con atto formale, dignitoso per l'Istituto e per il consesso capitolino, se l'I.C.P. intendesse o meno accogliere la proposta. Rebecchini risponde di non sapere nulla di ufficiale, ma gli « risulta » che l'I.C.P. « avrebbe » accolto il voto del Consiglio. Comunque, il Sindaco invita i consiglieri d'amministrazione dell'I.C.P. presenti alla seduta di chiarire la questione.

Buschi e Santini non si dichiarano in grado di fornire una risposta precisa; informano tuttavia il Consiglio che forse l'I.C.P. ha accolto la richiesta sospendendo le vendite per « un mese o un mese e mezzo ».

Si cambia argomento e mentre risponde a Buschi, che aveva sollecitato l'inizio della discussione sulle dichiarazioni programmatiche, Rebecchini si interrompe improvvisamente dicendo di aver fatto telefonare poco prima al direttore dello I.C.P. e di aver avuto conferma che la vendita degli alloggi è stata sospesa per un mese o un mese e mezzo. Si ha, insomma, una vaga conferma; ma resta il fatto che il presidente Bagnera se ne infischia altamente del Consiglio comunale!

Il Sindaco ordina quindi la lettura degli elenchi dei consiglieri chiamati a far parte delle commissioni permanenti, asserendo che nella distribuzione dei posti si è agito democraticamente. Ma Gigliotti osserva che, per quanto l'opposizione rinuncerà a discutere in modo approfondito la composizione delle commissioni per permettere un rapido funzionamento di esse, ai consiglieri della Lista Cittadina sono stati assegnati due o tre posti in commissioni di scarsa importanza, mentre per altre, che devono tutelare interessi fondamentali della città, si è assegnato un solo posto.

Messa in votazione, la composizione delle commissioni viene dunque approvata all'unanimità.

Il precedenza, si erano avuti due importanti interventi su una interrogazione del compagno Gigliotti, il quale chiedeva se la politica comunale era orientata nel senso di permettere il quotidiano abbattimento di piccole costruzioni edilizie e la conseguente distruzione dei parchi circostanti, per consentire ai privati costruttori l'erezione di nuovi palazzi a carattere intensivo.

L'assessore Cattani aveva accolto favorevolmente l'interrogazione invitando esplicitamente la stampa ad una campagna che denunci « l'antisocialità » di questi abbattimenti. Gli uffici comunali — aveva detto l'assessore — sono stracarichi di domande con le quali si chiedono autorizzazioni del genere. Vi è un caso, per esempio, che riguarda la richiesta di demolizione di un edificio di via Po in perfetta efficienza.

Gigliotti, pur dichiarandosi in parte soddisfatto aveva osservato che avrebbe preferito conoscere attraverso quali accorgimenti — se la legge non bastasse — la Giunta intende opporsi alle distruzioni. Poichè non si tratta solo di offese al panorama e alle bellezze cittadine, ma anche di speculazioni esose, che impediscono lo aumento del patrimonio edilizio e permettono ai privati la realizzazione di guadagni favolosi. Se i privati vogliono costruire — aveva concluso Gigliotti — costruiscano in periferia e a prezzi più accessibili!

Negozi e mercati a Natale e a Capodanno

L'Unione dei Commercianti comunica che nella giornata di domani, tutti i negozi alimentari resteranno aperti sino alle ore 13 senza limitazione di vendita, mentre i negozi di arredamento, abbigliamento e merci varie osserveranno la normale chiusura.

Per le feste natalizie e per Capodanno, i mercati all'ingrosso osserveranno i seguenti orari:

Mercato ortofrutticolo: mercoledì 24 vendita dalle ore 7 alle 12, chiusura completa nei giorni 25 e 26; mercoledì 31 vendita dalle ore 7 alle 12, chiusura completa nei giorni 1 e 2 gennaio.

Mercato ovini pollame ed uova: lunedì 22 vendita dalle ore 7,30 alle 10,30; martedì 23 dalle 7,30 alle 12; mercoledì 24 dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18; chiusura completa nei giorni 25 e 26. Lunedì 29 la vendita avrà luogo dalle 7,30 alle 10,30; martedì 30 dalle 7,30 alle 12; mercoledì 31 dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Mercato del pesce: martedì 23 vendita dalle 6 alle 10; mercoledì 24 dall'1 alle 3 esposizione e dalle 3 alle 12 vendita.

Mercato bestiame e carni: domani vendita bestiame bovino dalle 9 alle 12; lunedì 22 bestiame bovino dalle 8 alle 12; martedì 23 carni bovine dalle 9 alle 12; sabato 27 carni bovine dalle 12 alle 14; domenica 28 bestiame bovino dalle 9 alle 12; lunedì 29 bestiame bovino dalle 8 alle 12; martedì 30 carni bovine dalle 9 alle 12.

I barbieri osserveranno invece per le feste natalizie il seguente orario: giovedì 25 chiusura totale: venerdì 26 apertura dalle 8 alle 13; giovedì 1 gennaio chiusura totale.

NUOVA PROVA DI MODERAZIONE E RESPONSABILITA'

I tranvieri riprendono il lavoro straordinario

Preoccupato degli interessi della cittadinanza il personale dell'A.T.A.C. ha sospeso l'agitazione

Il Sindacato Autoferrotramvieri di Roma comunica: « Allo scopo di diminuire i disagi cui sono sottoposti i cittadini in conseguenza delle deficienze sempre più gravi del servizio autofilotramviario dell'A.T.A.C., il Sindacato provinciale Autoferrotramvieri ha deciso di disporre, a partire da oggi, la sospensione temporanea dell'agitazione messa in atto con la mancata prestazione di ore di lavoro straordinarie. Agitazione che, come è noto, era stata intrapresa dal personale in segno di protesta per il provvedimento arbitrario e anticostituzionale preso dalla Direzione della ATAC nei riguardi di 900 operai delle officine di Prenestino, puniti con 500 lire di multa per aver manifestata la loro opposizione al progetto di legge elettorale.

Questo sindacato, mentre si riserva di riprendere l'agitazione qualora l'azienda non intendesse accogliere favorevolmente i ricorsi che i lavoratori colpiti hanno singolarmente presentato alla Direzione, richiama l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sul reale stato di inadeguatezza dei servizi dell'ATAC e sulle condizioni di lavoro dei tramvieri romani, messe particolarmente in luce dal fatto che quando la categoria si limita ad effettuare le regolamentari ore giornaliere, pur rinunciando al riposo settimanale, un terzo del servizio viene paralizzato.

Tutto ciò, mentre pone in rilievo i sacrifici che compiono i lavoratori e il contributo che da anni essi danno per attenuare le deficienze dell'Azienda, mette in evidenza la gravità e l'urgenza dei problemi che bisogna affrontare per dare a Roma un servizio adeguato alle esigenze cittadine.

Il Sindacato Autoferrotramvieri, infine, respinge la manovra ispirata da taluni ambienti e che ha avuto risonanza anche sulla stampa, tendente a far ricadere la responsabilità dell'organica inefficienza dell'azienda manifestatasi maggiormente in questi ultimi mesi — sui lavoratori ».

La decisione del sindacato autoferrotranvieri dimostra ancora una volta l'alto senso di responsabilità al quale si ispirano i lavoratori quando si tratta di questioni che investono direttamente gli interessi della cittadinanza. Speriamo che di ciò ne prenda una buona volta atto anche certa stampa, condotta «indipendente», sempre sollecita a denigrare i lavoratori ogni qual volta se ne presenti l'occasione. Dal canto suo la cittadinanza non potrà non apprezzare questa ennesima prova di moderazione offerta dai tranvieri e — ne siamo certi — ne terrà il debito conto.

In quanto all'ATAC, staremo ora a vedere che cosa saprà fare, non solo per rimediare ai gravi torti che ha verso i suoi dipendenti ma anche per rendere veramente concreti quegli «sforzi» diretti a migliorare il servizio, che — secondo la direzione dell'azienda — minacciavano di «essere frustrati» dall'agitazione del personale.

Nuovo percorso del « 15 »

A decorrere da oggi la linea tramviaria n. 15, nel senso di marcia verso Piazza Lodi, da Piazza del Colosseo e Via Labicana seguirà il medesimo itinerario percorso in senso opposto e cioè: Piazza del Colosseo, Via Labicana.

ECCEZIONALE PARTO ALLA MATERNITA' DI S. GIOVANNI

Una giovane donna dà alla luce quattro gemelli di sesso maschile

Tre neonati morti poco dopo il parto - Le condizioni della puerpera, moglie di un meccanico di Velletri, sono buone

Una giovane donna ha dato alla luce nella mattinata di ieri quattro gemelli, tutti di sesso maschile; purtroppo però, alcune ore dopo il parto, tre dei bambini sono morti.

La puerpera è la signora Fernanda Ferrante, di anni 33, nata a Ripi in provincia di Frosinone e coniugata con il meccanico Gaetano D'Abruzzo. La coppia, che ha altri due bambini, è sposata da undici anni e vive in una frazione di Velletri, Lariano.

La signora Fernanda è ricoverata all'ospedale di San Giovanni, reparto maternità; le sue condizioni sono abbastanza buone e non destano preoccupazioni. I medici disperano invece di salvare la vita del neonato superstite.

La signora D'Abruzzo fu ricoverata all'ospedale una settimana fa; ella sebbene fosse solamente al sesto mese di gravidanza, accusava dei disturbi che facevano prevedere un parto pramaturo. Dopo le cure del caso però la signora appariva ristabilita tanto che pensava di poter lasciare l'ospedale e tornare ad accudire il marito e i figlioli. I medici si opponevano al progetto, perchè, dalle lastre che erano state effettuate, avevano potuto appurare che la signora aveva in grembo tre creature. Del quarto feto non si scorgevano tracce.

Nella mattinata di ieri, come abbiamo detto, la signora veniva colta dalle doglie e dava alla luce quattro bambini, vivi, in discrete condizioni di salute, se si tiene conto che erano nati prematuramente. I neonati pesavano chilogrammi 1,100; 0,700; 0,840 e 0,740. Essi venivano posti in una incubatrice isotermica e sottoposti ad un complesso trattamento, tendente a ricostituire attorno ad essi un ambiente il più possibile simile a quello dell'alvo materno; la nutrizione era assicurata mediante fleboclisi ed ipodermoclisi.

Nonostante ogni cura, purtroppo, tre dei neonati sono deceduti a poche ore dalla nascita.

LA CAMPAGNA DI RAFFORZAMENTO DEL PARTITO

Domani feste nelle cellule per il tesseramento al P.C.I.

L'esempio di Valle Aurelia - Nei rioni e nelle aziende

Domenica a Valle Aurelia sarà giornata di festa. In un'assemblea solenne si riuniranno tutte le cellule comuniste delle fornaci; ogni compagno vecchio o nuovo militante del Partito della classe operaia, avrà la sua tessera nuova, quella dell'anno 1953 e, nel riceverla, riaffermerà la sua volontà di lottare fino in fondo nelle file del Partito dei lavoratori per aprire al popolo italiano prospettive di pace e di benessere.

Insieme con le cellule delle fornaci, altre sette cellule di strada celebreranno la festa del tesseramento, cellule nelle quali sono organizzati quattrocento cittadini, quattordici dei quali riceveranno la tessera per la prima volta. Essi sono entrati nelle file del Partito Comunista perchè hanno riconosciuto in questo grande partito popolare la sola forza capace di lottare per difendere gli interessi del popolo, o per salvaguardare la pace e la libertà.

In questo modo i compagni di Valle Aurelia hanno risposto all'appello rivolto dalla Segreteria della Federazione Comunista romana a tutti i militanti. E' un esempio. Ma altrettanto sta avvenendo in ogni quartiere, nelle case come nelle aziende. Centinaia di cellule si riuniscono, migliaia, decine di migliaia di comunisti rinnovano con la tessera la loro adesione al Partito di Gramsci e di Togliatti. E ciò avviene in ogni angolo di Roma: al centro e nelle borgate, nei quartieri popolari e nell'Agro. Ogni cellula avrebbe il diritto di essere ricordata oggi da queste nostre colonne, ma forse non basterebbe un giornale intiero: bisognerebbe riferire sull'attività delle cellule femminili, come quella del Poligrafico di Piazza Verdi, di piazza Pitagora, di Villa Chigi, di via Lanuvio, di via Servilio Prisco, di Boccea, l'attività di donne di ogni ambiente e di ogni ceto che si riuniscono intorno al Partito nella comune volontà di difendere le loro famiglie.

Vi sono poi le cellule delle aziende: Ranieri, Stampa Moderna, Incis, Nettezza Urbana, Poligrafico di Piazza Verdi, Lancia, Fatme, Campo Boario e diecine e diecine ancora. Sono migliaia di operai, impiegati, lavoratori decisi ad affermare il loro diritto ad una vita migliore, la loro funzione di difensori più conseguenti della Repubblica e della libertà.

Cellule di strada in ogni angolo di Roma: a Prati come a Tuscolano, a Torpignattara come a Gianicolense. Migliaia di cittadini che dicono con un gesto solenne il loro amore, il loro attaccamento alla causa della pace e del progresso.

Questo sta accadendo a Roma, in questi giorni di fine d'anno. Questo accade: ed è avvenimento di grande importanza politica, ed una commovente prova dell'affetto grande che lega al Partito Comunista diecine di migliaia di cittadini romani.

IMPUTATO DI OLTRAGGIO E RESISTENZA

Trascinato in tribunale perchè ha i capelli lunghi

La disavventura del « Nazareno » - Il processo è stato rinviato a nuovo ruolo

Si è svolto ieri, dinanzi alla IX Sezione bis del nostro Tribunale, un singolare processo per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, a carico del sig. Giovanni Belardi, colpevole di portare una bella barbetta ed una fluente capigliatura, che gli scende sulle spalle, per cui è noto, in certi quartieri di Roma, come « il Nazareno ».

Come i lettori ricorderanno, il signor Belardi, che è una persona indipendente, sia come idee, sia economicamente, essendo insegnante di lingue e di matematica, è stato trascinato in Tribunale semplicemente perchè un agente di Pubblica Sicurezza— ignorante del regolamento, come ha asserito il P. M. dott. Ambrosini, nel corso della sua requisitoria — insospettito appunto dalla capigliatura del signor Belardi, lo fermò bruscamente e gli chiese i documenti. Senza accontentarsi di un certificato in carta bollata, dotato di fotografia e controfirmato da un notaio e da due testimoni, che « il Nazareno » gentilmente esibì, l'agente lo invitò — quindi — con i soliti modi « gentili », adottati dalla maggior parte dei « celerini » e che tutti conosciamo — a seguirlo in Questura e siccome il Belardi si rifiutò, conscio del suo buon diritto, e si dette alla fuga, fu riagguantato e trascinato con la forza. « Il Nazareno », allora, si ribellò ed oppose resistenza contro la non giustificata misura di coercizione, finando in talmodo dinanzi all'Autorità Giudiziaria.

Ieri il P. M. dott. Ambrosini, sostenendo la stessa tesi del difensore, avv. Diego Vitanza, ha chiesto l'assoluzione del signor Belardi, perchè il fatto addebitatogli non costituisce reato, essendo il gesto dell'agente un abuso. Purtroppo però, anche al Presidente del Tribunale, dott. Matacchione, non piacciono nè barbe, nè fluenti capigliature, cosicchè il Tribunale ha preferito avallare in qualche modo l'operato del « celerino » ed ha rinviato il processo a nuovo ruolo, chiedendo la perizia psichiatrica del povero « Nazareno », conosciuto da tutti e dimostratosi anche durante il processo, pienamente in possesso delle proprie facoltà mentali.

Oggi ai Satiri la festa del 3. Incontro di Primavera

Organizzato dal Comitato Promotore dell'Incontro di Primavera, avrà luogo oggi, alle 16,30, al Teatro dei Satiri, in via Grottapinta 19, un trattenimento il cui programma si annuncia vario ed interessante.

Alla festa parteciperanno l'attrice Edda Albertini, la scenegiatrice Suso Cecchi D'Amico, gli scrittori Vasco Pratolini e Mario Soldati, il regista Carlo Lizzani. Vi saranno inoltre, naturalmente, molte ragazze: gartine, impiegate, studentesse, casalinghe, sportive e non soltanto romane, ma anche di numerose altre province, giunte a Roma proprio per partecipare a questa loro festa.

CIRCONDATA DA NIPOTI E PRONIPOTI

Muore a 105 anni la «nonna di Roma»

E' deceduta ieri sera alle ore 20 la « nonna di Roma », la signora Carmela Manferoce, vedova Macedani, nata in provincia di Reggio Calabria il 24 maggio 1848. La vegliarda aveva quindi 104 anni.

La signora Manferoci abitava in via del Viminale e si è spenta nella sua casa, serenamente e senza soffrire, circondata dall'affetto di decine di figli, di nipoti e di pronipoti, il più piccolo dei quali ha due anni e mezzo.

Appena la notizia del decesso si è sparsa, la casa della signora Carmela è divenuta il centro di un commosso pellegrinaggio. Tutti i cittadini del quartiere hanno voluto salutarla per l'ultima volta. I funerali avranno luogo stamane alle ore 10,30 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, partendo dall'abitazione della defunta. Giungano ai famigliari, le condoglianze dell'« Unità » e dei suoi lettori.

Si avvertono tutte le sezioni che l'amministrazione della fed. resterà aperta oggi fino alle ore 22 e domani fino alle ore 13

DOPO AVER APERTO I RUBINETTI DEL GAS

Avvolta in un lenzuolo attende calma la morte

La cronaca deve registrare oggi un nuovo suicidio. Alle ore 18 di ieri, l'insegnante elementare Alfonsina De Tommasi è stata trovata morta nella sua abitazione, all'interno 5 di via Flaminia 197

La De Tommasi giaceva su un materasso disteso sul pavimento della cucina. I rubinetti del fornello a gas erano tutti aperti. Prima di darsi la morte, la De Tommasi si è avvolta in un lenzuolo: ultimo, commovente gesto di pudore, sulla soglia dell'aldilà.

La suicida ha lasciato una lettera, nella quale spiega di aver deciso di troncare la propria esistenza non potendo sopravvivere alla recente morte della madre

Inseguita nella notte una « 1400 » rubata

Il centro di Roma è stato ieri notte teatro di un inseguimento degno di un film giallo; per oltre un'ora, una jeep della polizia ha percorso le vie centrali della città, al suono della sirena e a pazza velocità, dietro una 1400 in fuga.

Alle 2,45, un pattuglione motorizzato della Questura notava presso largo Goldoni una Fiat 1400 targata Roma 166032, che, all'apparire dei poliziotti, si dava a precipitosa fuga. La cosa insospettiva gli agenti, i quali iniziavano l'inseguimento, protrattosi, come abbiamo detto, per oltre un'ora.

Finalmente la macchina fuggiasca veniva stretta contro un muro e le persone che si trovavano a bordo venivano fermate. Si tratta di tali Rino Renzetti e Rocco Feraci, generici cinematografici disoccupati; il Renzetti era colpito da mandato di cattura per concorso in furto aggravato.

Nella macchina venivano rinvenuti arnesi atti allo scasso ed una torcia elettrica. La Fiat 1400 era stata rubata nei giorni scorsi alla signora Silvia Milani, abitante in via Tripoli 2.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi sabato 20 dicembre (354-12). S. Liberato. Il sole si leva alle 8,1 e tramonta alle 16,40

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: nati maschi 22, femmine 30; morti maschi 22, femmine 13. Matrimoni trascritti 11.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima 2,6; massima 10. Si prevede tempo buono e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— **Teatri:** « Amleto » al Volle.

— **Cinema:** « Mezzogiorno di fuoco » all'Ambra-Jovinelli, Ciniestar, Golden e Vittoria: « Operazione Oceano » al Vittorio; « Parrucchiere per signora » all'Apollo e Fiamma: « Viva Zapata » all'Appio, Eden, Giulio Cesare e Savoia: « Processo alla città » all'Atlante, Diana, Massimo e Mazzini: « Gran Gerì » al Bellarmino: « Il cappotto » al Centrale: « Fanfan la Tulipe » al Clodio e Iris: « Camicie rosse » all'Orione: « Altri tempi » al Salone Margherita.

Circoli del cinema

— « **Charlie Chaplin** »: Domani alle 10 e 30 al cinema Rialto verrà proiettato il film « *Il vagabondo* » di C. S. Chaplin e un'antologia inedita di sue comiche, tra cui « Charlot ubbriaco » e « Charlot signorina ». Iscrizioni in via Uffici del Vicario 49 (Libreria Einaudi) tutti i giorni dalle 18 alle 20

— « **Giordano Bruno** »: Oggi alle 18,30, in via Angelo Brunetti 60, sarà commemorato Guglielmo Oberdan. Oratore avv. Fausto Fiore; presiederà l'avv. Giovanni Persi.

— **Domani alle 11, nel Museo di Villa Giulia, il dott. Giuseppe Foti terrà ai visitatori una conferenza illustrativa sul tema: « I santuari dell'Etruria Meridionale ».**

— **Nell'Aula Magna della Camera di Commercio, in via de' Burri 147, oggi alle 18 il prof. Stanislao Mecarri terrà una conferenza sul tema: « Sviluppi dell'arboricoltura in Agro Romano e conclusioni della settimana di aggiornamento tecnico ».**

Feste e trattenimenti

— **Domani dalle 15,30 alle 17, alla Basilica di Massenzio, avrà luogo un concerto eseguito dalla Banda Musicale del Corpo delle Guardie di P.S. diretta dal maestro rag. G. A. Marchesini.**

Varie

— **Presso l'Ufficio dell'Ente Provinciale Turismo, il Centro Provinciale Amatori del Biliardo, che inizierà prossimamente varie e campionati provinciali per le varie specialità (informazioni in via Pesaro 68**

Nozze

— **Questa mattina alle ore 10 si uniranno in matrimonio il compagno Pasquale Tucci, della Sezione Appio Nuovo e la compagna Lucia Petroni. Agli sposi giungano l'augurio della Sezione Appio Nuovo e del nostro giornale**

Lutto

— **E' deceduta ieri la sig. Clementina, moglie della compagna Alessandra Clementi, della Sezione Ponte Milvio. I funerali avranno luogo oggi alle 10, partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Flaminia 639. Alla famiglia Clementi le vivissime condoglianze dei compagni della sezione di Ponte Milvio e dell'Unità.**

Convocazioni di Partito

COMUNE DI ROMA: I compl. di cell., i comp. del CDS e delle CCII di ogni posto di lavoro del Comune e delle K.U. oggi alle 18 in Fed.

COMM. AMMINISTRAZIONE: Oggi ore 18 in Federazione.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15. — Ore 6,30: Buongiorno. Lezione di ginnastica — 6,45: Lezione di francese — 7: Previsioni del tempo. Musiche del mattino, Ieri al Parlamento — 8: Rassegna stampa. Previsioni del tempo. Concerto — 8,15: Fede e avvenire — 11: Programma per le scuole — 11 e 30: Musica sinfonica — 12,15: Orchestra Nicelli — 13: Orario. Previsioni del tempo — 13,15: Carillon. Album musicale — 14,15: Cronache del teatro e del cinema — 16: Previsioni del tempo per i pescatori — Finestra sul mondo — 16,30: Sorella radio — 17,15: Storia della Musica — 17,45: « La campana sommersa » di Claudio Guastalla. Musica da Requiem — 19: Il consulente degli studi — 19,15: Storia bibliografia — 19,45: Economia italiana di ogg. — 20: Musica leggera — 20,30: Parlamento chiaro. Radiosport — 21: La pesca dei motivi — 21,05: Nel IV centenario della morte di San Francesco Saverio: « Che giova all'uomo? » — 22: Melodiosi musicali: Mario Vallini, orchestra Petralia — 23: Hot-Jazz — 23,15: Oggi al Parlamento. Musica da ballo — 24: Orario. Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,45, 15, 18, — Ore 9: Giorno per giorno — 9,30: Festival della canzone napoletana. Orchestra Angelini — 10: Casa Serena — 13: Orchestra Fragna — 13,30: Grandi cantanti e piccole melodie: Paul Robeson — 14: Galleria del sorriso. Ghirlanda tropicale — 14,30: Orchestra Ferrara — 15: Orario. Previsioni del tempo. Bollettino interessanti stradali — 15,15: Ritmi d'America — 15,45: Poeti di casa nostra — 16: Orchestra Savina — 16,30: « Cappuccetto rosso » — 16 e 45: Ecco il valzer — 17: Ballo sentimentale per ragazzi — 17,30: Ballate con noi — 18,30: La « Sinfonia » — 18,45: Concerto diretto da Carlo Maria Giulini — 19,30: Scialle di canzoni — 20: Orario radiosera — 20,30: La pesca dei motivi — 20 e 35: Transpettacolo, rassegna d'arte varia con l'orchestra Filippini — 21,40: Il mondo e teo spettacolo — 22: Tre sorelle ed una sorte — 22 e 30: Angelini e otto strumenti — 23: Sipariello — 23,15: Orchestra Armando Migliarese — 23,45: Notturno: Ombre sul pentagramma — 24: Complesso di Nunzio — 0,30: I settetto in armonia — 1,05: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,00: Concerto d'apertura — 21: Dante alla luce delle recenti critiche — 22 e 20: Concerto sinfonico — 22,15: Le novità librarie

DANDY
Via Nazionale 166 (angolo via XXIV maggio)
MODELLI E TESSUTI IN ESCLUSIVA
PALETOT-SOPRABITI IMPERMEABILI
PER UOMO E SIGNORA
SCONTI ECCEZIONALI

LIQUORI PERFETTI? ACQUA, ZUCCHERO e CONCENTRATI Mont Blanc

DA OGGI
TUTTA LA MERCE SALVATA DALL'INCENDIO DELLA
CASA DELL'IMPERMEABILE
VIA S. MARIA IN VIA, 14 (dietro Galleria Colonna)
IMPERMEABILI - CAPPOTTI
VESTITI - CAMICERIA
VIENE VENDUTA A PREZZI DI REALIZZO

Da oggi
Alberto Maestri
SCAMPOLI
Via Balbo, 39

UN DONO INDOVINATO!
Regalate o fatevi regalare la penna stilografica più moderna ed elegante
La penna di gran classe TIBALDI è in vendita nei migliori negozi
Tibaldi La penna di gran classe — FIRENZE —